



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 46 DEL 17/12/2025

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco.

L'anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 18:00 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CHIMINI CHIARA	Sindaco	X	
2.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere	X	
3.	GOI VITTORIA	Vice Sindaco	X	
4.	CALDANA DOMENICO	Consigliere	X	
5.	BOMBARDIERI MONICA	Consigliere	X	
6.	TALLON CINZIA	Consigliere	X	
7.	LANFRANCHI IOLANDA	Consigliere	X	
8.	DANESI FERNANDO	Consigliere	X	
9.	GAIONI MARCO	Consigliere	X	
10.	BENEDETTI ERMANNO	Consigliere	X	
11.	ANDREOLI ANDREA	Consigliere	X	
12.	FRANCHINI GIULIA	Consigliere		X
13.	BASILE MARCO	Consigliere		X
Totale			11	2

Assiste il Vice Segretario Comunale Dott.ssa **VENTURINI NADIA**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **TALLON CINZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 46/C.C. del 17/12/2025**OGGETTO:** Comunicazioni del Sindaco.

Uditi gli interventi dei partecipanti al Consiglio Comunale di seguito riportati:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

SINDACO

Innanzitutto rispondo a due questioni poste dal consigliere Benedetti nello scorso Consiglio, in quanto gli avevo promesso che mi sarei informata. Mi sono confrontata con l'Ufficio Servizi Sociali. Non c'era nessun errore. L'art. 4, "Contenimento delle rette", prevedeva 55.000 euro e l'art. 6, "Contributo alle famiglie", prevedeva 10.000 euro. Il totale era segnato come 65.000 euro, quindi non c'erano 10.000 euro di disavanzo, ma corrispondeva perché era il totale. Per quanto riguarda il salone delle Scuole Elementari, aveva chiesto se ci fosse stata una comunicazione ufficiale. Il Comune non ha fatto nessuna comunicazione ufficiale. Mi sono confrontata con il Dirigente Scolastico, che ringrazio, in quanto è sempre collaborativo nei nostri confronti. Occorre dire che è stata una sua accortezza, che peraltro io condivido, in quanto è un salone predisposto ad accogliere determinate attività, che sono quelle normali, di presenza dei ragazzi e dei bambini, ma con situazioni statiche. Secondo la sua preoccupazione, sollecitare questa staticità per tanto tempo, poteva generare delle problematicità. In via quindi del tutto precauzionale, confrontandosi col suo R.S.P.P., ha deciso proprio, in maniera ufficiosa – peraltro noi condividiamo –, di non fare eseguire l'attività motoria in un salone che non era predisposto per quello. Per quanto riguarda le ultime comunicazioni, ho un po' di belle notizie da dare e mi piace darle ai nostri cittadini. Mi ricollego un pochetto a quanto detto prima dal capogruppo Andreoli o forse da Benedetti – non ricordo esattamente chi dei due –, il quale parlava della lentezza delle opere. Io invece voglio rivendicare i finanziamenti che questa Amministrazione ha ottenuto da Regione Lombardia, dalla Comunità Montana, dall'Autorità di Bacino e dal Ministero per quanto riguarda l'efficientamento o il recupero di determinati nostri patrimoni, come lo Stadio, il fiume, alcune strade, il Porto, alcune passeggiate, le ex Scuole Elementari di Gaino, il Centro sociale e l'Edilizia Residenziale Pubblica, oltre che per la Protezione Civile, per un totale di 5.623.000 euro. Credo che recuperare tutti questi contributi, da parte di Enti sovra-comunali, in due anni e mezzo di amministrazione, sia un risultato ottimo, che mi piaceva condividere con la cittadinanza. Altra buona notizia. Siamo pronti a pubblicare il bando per il secondo lotto delle Camerate. È stato particolarmente difficoltoso entrare in possesso delle aree di riferimento e ciò ha portato ovviamente ad un rallentamento. Volevo ringraziare l'Ufficio, in quanto è stato molto attento e ha seguito questo iter procedurale lungo davvero con tanto impegno, quindi lo ringraziamo. Per quanto concerne la palestra delle Scuole Elementari, è giunto proprio stamattina il Decreto autorizzativo dalla Soprintendenza per i lavori aggiuntivi che si sono resi necessari a seguito – possiamo proprio dirlo – della negligenza dell'impresa che si occupava inizialmente dei lavori. La collaborazione con la Soprintendenza ha velocizzato un iter che solitamente è molto lungo. Anche gli Uffici si sono impegnati, chiamando più volte per sollecitare questa autorizzazione e si sono sempre impegnati per procurare la documentazione richiesta. Come avrete visto, la nuova ditta, che ha preso l'appalto adesso, procede celermente, senza interruzioni e questa autorizzazione permette di proseguire spediti. Altra buona notizia. Ci tengo a segnalare alcuni nostri Poli culturali per le attività che hanno saputo svolgere in quest'anno, soprattutto perché sono riusciti a creare rete tra di loro, ma anche con le altre realtà presenti sul territorio e con tutte le varie Associazioni di Volontariato o non, dando un lustro a tutta la comunità. La Biblioteca non è solo un luogo di lettura, di studio, di prestito dei libri, ma è diventato un vero Centro culturale, arricchitosi di eventi, di mostre e di conferenze. Vogliamo ringraziare il Presidente della Commissione Biblioteca, Marcello Cobelli, in quanto ha realizzato proprio un Polo culturale. Ringrazio anche il nostro assessore alla Cultura, che segue attentamente tutti i vari sviluppi. L'Orto Botanico, Ghirardi, è un altro luogo che ha acquisito nel corso di quest'anno grande visibilità. Abbiamo creduto in questo sito e abbiamo investito un

contributo triennale di 10.000 euro ogni anno. È riuscito ad aprirsi alla cittadinanza grazie alla magistrale direzione della Dr.ssa Gelsomina Fico e dei suoi volontari, che lei stessa ha formato con un corso di preparazione. Quest'anno l'Orto ha accolto oltre cento eventi – sono stati presentati proprio ieri –, tra cui l'edizione Taste of Nature, il Concerto della banda cittadina, che ha aperto alla cittadinanza, tanti laboratori, delle mostre, delle manifestazioni sportive, addirittura un Congresso Internazionale; ha ospitato 3.650 persone e ha avuto un numero di visitatori che potremmo definire strabiliante. Infine il Museo della Carta. Io ci tengo a ringraziare tutto il CdA, il Presidente, Prof. Antonio Foglio, la Direttrice, Dr.ssa Serena Goldoni, tutto il CdA, i lavoratori anziani, le curatrici dei social e il maestro cartaio Filippo Cantoni, in quanto anche al Museo abbiamo avuto risultati ottimi, con un incremento del 7,9% dei visitatori. Abbiamo aumentato l'affluenza degli stranieri, sono aumentate le visualizzazioni su Facebook e su Instagram e abbiamo avuto delle collaborazioni eccellenti con il Musa, con Garda Musei, con Azar e anche con la SET. Le contribuzioni che abbiamo dato a questi Poli, che per noi sono culturali, vengono date in un'ottica di programmazione triennale, come è avvenuto anche per la Casa di Riposo, in quanto crediamo che tutti i nostri interventi di tipo culturale, di tipo sportivo e di tipo turistico debbano essere in qualche modo ottimizzati, ma in un'espressione anche futura, quindi non solo un evento così, ma una programmazione futura. Ultima nota dolente. Anche quest'anno chiudiamo così, esattamente come l'anno scorso. Mi riallaccio anche alle spese delle Assicurazioni menzionate dal consigliere Andreoli. Fortunatamente ci sono le Assicurazioni, ma nei giorni scorsi ha fatto scalpore – è per questo che lo riporto oggi, ossia per dare contezza ai cittadini che ci hanno chiesto spiegazioni in merito – un articolo pubblicato da “Il Fatto Quotidiano” che riportava la richiesta di risarcimento di un privato che chiede al Comune una somma di quasi 30 milioni di euro per la perdita di potenzialità edificatoria. Questa somma si aggiunge ai 55.000 euro che avevamo comunicato l'anno scorso, più i 20.000 euro di spese processuali che il Comune ha già pagato, in quanto è stata riconosciuta dal Tribunale l'omessa e obbligatoria pubblicazione di una delibera adottata dalla Giunta Castellini, mai comunicata e pubblicata con quattordici mesi di ritardo rispetto alla sua approvazione. Non sto proponendo delle riflessioni personali, ma sto evidenziando ciò che ci è stato comunicato dai Tribunali. Questa omissione ha impedito al privato di poter agire di conseguenza, ledendo la trasparenza degli atti pubblici ed esponendo il Comune ad un rischio altissimo, che adesso ci ritroviamo a dover gestire con grande preoccupazione nostra, oltre che con grande preoccupazione anche dei nostri cittadini, che ci hanno chiesto contezza di quanto scritto su “Il Fatto Quotidiano”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

In virtù dell'art. 14, comma 6, che prevede che sulle Comunicazioni del Sindaco possa essere concessa parola a un esponente per ciascun gruppo, prego, consigliere Benedetti!

CONSIGLIERE BENEDETTI

Avrei tanto sperato di non dover chiudere con una comunicazione di questo tipo, soprattutto prima di Natale, più che altro perché su questo aspetto sarebbe stato molto più interessante avere magari un punto in discussione per avere più trasparenza. Purtroppo potevo capire che lei avrebbe fatto una comunicazione di questo tipo e quindi mi ero anche prevenuto. Vi leggo quanto avevo pensato. *“Come già avvenuto in altri casi, ritengo del tutto scorretto e irrispettoso per il Consiglio Comunale tutto che si introducano fittiziamente punti all'ordine del giorno senza preavviso ai consiglieri comunali in merito al tema trattato e senza alcuna documentazione a corredo, facendoli rientrare nelle Comunicazioni del Sindaco. Al di là della poca possibilità di dibattito e di approfondimento, l'introduzione di temi così delicati a sorpresa e quasi a sostituzione degli auguri natalizi, è ai nostri occhi del tutto inappropriato, antidemocratico e appunto irrispettoso per le Istituzioni di cui facciamo parte. Gli argomenti narrati meritano di essere conosciuti per essere valutati e non semplicemente sbandierati, riportando spauracchi, con presunte attribuzioni di responsabilità. Chiediamo che i temi di cui sopra vengano adeguatamente relazionati dal legale incaricato dall'Ente Comunale per avere una ricostruzione precisa dei fatti, comprenderne l'esatta portata, l'evoluzione che hanno subito e quanto ne potrà conseguire. Chiediamo anche che si illustri quali siano le rivendicazioni e gli intenti dei soggetti che le avanzano, che vengano mostrati i progetti di stravolgimento ambientale-paesaggistico, di cui a volte sono interpreti, al fine di comprendere di cosa stiamo parlando. Ora vengo al merito della questione. Se le enunciazioni di cui vi fate portatori e portatrici hanno il fine politico di screditare e accusare i vostri avversari, non*

siamo sulla strada giusta. Gli intenti politici della passata Amministrazione sono sempre stati cristallini e inequivoci. Si è perseguita la tutela del territorio e dell'ambiente, dalla compromissione fisica e giuridica messa in atto da chi ha concesso enormi potenzialità edificatorie negli anni a noi precedenti. Fortunatamente le norme vigenti consentono, in alcuni casi, di stralciare le aree con potenzialità edificatoria, qualora non si attuino dopo una determinata scadenza ed è quanto è stato operato con la variante al PGT del 2023. Molte aree su cui non si è potuto costruire per mille motivi – gli ennesimi interventi speculativi – sono ridiventate agricole e parecchie aree vennero addirittura aggiunte da Regione Lombardia a questa categoria di salvaguardia. Va da sé che da quando il precedente documento di Piano venne a scadenza, cioè dal 15 agosto 2017, molte aree incluse nei cosiddetti ambiti di trasformazione persero la loro potenzialità edificatoria, che ebbero invece nei cinque anni precedenti, ma che non venne sfruttata. Queste le indicazioni della Giunta, scritte nere su bianco e con piena legittimità. Eventuali tardive notifiche, errori di comunicazione formale o presunte irregolarità tecniche non possono essere e non accettiamo che vengano esposte come responsabilità, sia materiali che politiche, da attribuire agli amministratori di allora, non essendo azioni di propria competenza. Semmai molte responsabilità politiche andrebbero attribuite a chi, in origine, volle concedere a dismisura diritti edificatori, consumando territorio e ambiente. In attesa di poter disporre delle dovute informazioni e di poter illustrare appieno il merito delle questioni, auguro – e con sincerità – Buone Feste a tutti”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il consigliere Benedetti. Mi chiede la parola il Sindaco.

SINDACO

Consigliere Benedetti, il suo dire “il senza preavviso” è di poco conto, visto che sapeva benissimo che l'avrei detto e dove l'avrei detto, tanto più che si era già preparato la risposta. L'avevamo già affrontato l'anno scorso e lo avrei riaffermato, in quanto i cittadini ci fermano e ci chiedono, in quanto sono ovviamente e giustamente preoccupati perché rispetto ad una richiesta di 30 milioni di euro, se anche un giudice dovesse solo dire “*Ma sì, dai, troviamo una mediazione, pagate solo un milione!*”, capisce benissimo che il solo “un milione” per tutto il Comune sarebbe una cosa... no, debbo finire io. Voi ci screditate spesso e volentieri ed è sufficiente riascoltare i Consigli Comunali passati, ma su questo non mi soffermo neanche, in quanto andremmo avanti fino a mezzanotte. Io non ho parlato di edificabilità giusta o sbagliata, che non prendo neanche in considerazione, visto che, come giustamente ha riportato lei adesso, non è questo il posto, in quanto non c'era il punto da discutere. Io ho solo risposto a dei cittadini, dal momento che mi compete rispondere ai cittadini che fanno richiesta e ne ho facoltà. Io non ho quindi parlato di edificabilità giusta o sbagliata, ma ho solo riferito ciò che il Tribunale ha deciso, ovvero il pagamento l'anno scorso di 55.000 euro, più 20.000 euro di spese legali e la convocazione in gennaio; ci saranno due udienze e vedremo cosa deciderà il Giudice. La mia era solo una comunicazione in risposta a ciò che i cittadini ci chiedono fermandoci per la strada; non solo a me, anche ai consiglieri di maggioranza, ma presumo che abbiano chiesto anche a voi. Mi sembrava quindi, proprio in piena trasparenza, mio dovere rispondere in questo senso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io ho preso nota e viene verbalizzata la proposta che il consigliere Benedetti ha fatto, ossia di inserire questo tema in un ordine del giorno, in modo che si possa discutere con i documenti e con un dibattito, con le regole del gioco che ci concede il Regolamento del Consiglio Comunale. L'assessore Campanardi mi chiede parola.

ASSESSORE CAMPANARDI

Non volevo neanche intervenire, ma da ex consigliere di minoranza mi sento di dire che, qualora i consiglieri di “Fare Comune” avessero voluto portare all'attenzione del Consiglio Comunale questo argomento, invece di scriversi qualcosa, visto che evidentemente già pensava che avremmo fatto, ma nella trasparenza non vedo quale sia il motivo, potevano fare un'interpellanza, in quanto sapete benissimo che noi portiamo subito all'attenzione del Consiglio Comunale, in contrasto con quanto accadeva nel passato, che invece venivano procrastinate più avanti, per esempio, per impedire la trattazione di alcuni punti. Mi permetta di dire una cosa... No, non è vittimismo. Consigliere Andreoli, non strilli, per piacere, in quanto tutte le volte che parlo io, lei sotto fa la

telecronaca. Posso finire? Se vi dà fastidio, vado avanti lo stesso. Prima, durante la trattazione del punto del Bilancio, qualcuno diceva: *"Non avrete dei problemi"*. Bene, se questa richiesta dovesse andare, io liberamente, in cuore mio, spero che un giudice non metta in ginocchio un Comune. Ciò per dire che i Bilanci non sempre hanno problemi, ma questa bella sorpresina, che non è tanto sorpresina, visto che comunque ne stiamo discutendo da tanti anni, ci preoccupa non poco. La nostra preoccupazione non è tanto – l'ha ben definito e specificato il Sindaco – sul fine vostro, che posso anche capire, in quanto si è costruito tanto in collina – io sono il primo a dirlo – e quindi probabilmente eravate spinti da una cosa benevola. Da questo punto di vista ci trovate assolutamente d'accordo. La nostra preoccupazione maggiore è perché un Giudice, nei mesi scorsi, per la cifra di 55.000 euro, che poi sono diventati 70.000 euro, ha comunque dato un risarcimento danni. Fate il conto, in proporzione, su 30 milioni, se dovesse succedere una cosa simile. Noi quindi, con serietà, lo portiamo avanti, senza demagogia e senza farla, come dice il consigliere Andreoli, troppo dura, però capite bene che sono articoli che leggiamo; la gente ci ferma per strada e non dico siano paure, però sono problematiche, che credo ci possono anche preoccupare. Ecco, non dico niente di particolare, secondo me. Grazie!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lascio la parola al Sindaco per la chiusura.

SINDACO

Certo, in quanto gli auguri alla cittadinanza sono doverosi e quindi, a nome di tutto il Consiglio del Comune di Toscolano, auguri di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo a tutti. Grazie!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Alle ore 21:14 dichiaro chiuso questo Consiglio Comunale. Buon rientro a casa!

Il Vice Segretario Comunale
(Dott.ssa VENTURINI NADIA)

Il Presidente
(TALLON CINZIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)